



**Agenzia Lucana di Sviluppo
e di innovazione in agricoltura**

Matera, via Annunziatella 64
www.alsia.it

Fattorie didattiche *Per saperne di più*

Le Fattorie Didattiche rappresentano una tessera del mosaico della multifunzionalità in agricoltura e possono costituire uno strumento significativo di diversificazione di attività e di promozione dei prodotti tipici di qualità.

Il ruolo multifunzionale dell'azienda agricola è sempre più riconosciuto e promosso a livello europeo, nazionale, regionale e locale per l'offerta di servizi extra-agricoli (ambientali, didattici, culturali, ricreativi). La fattoria didattica va vista dunque non solo come fonte di reddito complementare per l'agricoltore ma, per la sua valenza didattica/ricreativa, come fonte di nuove opportunità di lavoro, di sviluppo per le comunità locali e di crescita e benessere dei cittadini.

Sono considerate Fattorie didattiche le aziende agricole e agrituristiche che svolgono un'attività rurale caratterizzata da sistemi di coltivazione ed allevamenti tradizionali o innovativi nel rispetto degli ecosistemi e del benessere animale capaci di evidenziare il forte legame tra agricoltura e natura e tra agricoltura e mangiar sano.

Nel luglio 2008 la Regione Basilicata ha istituito l'elenco delle Fattorie didattiche presenti nel territorio regionale, adottando, con Delibera di Giunta Regionale la Carta della qualità, che definisce i requisiti e gli impegni per l'accREDITAMENTO delle aziende agricole come fattorie didattiche.

"Sono considerate, infatti, Fattorie Didattiche tutte le Aziende Agricole e Agrituristiche, che si rendono disponibili ad impegnarsi nell'educazione del pubblico ed in particolare nell'accoglienza e nell'offerta di programmi didattici rivolti a gruppi scolastici o di utenti generici, nell'ambito di attività scolastiche e/o extrascolastiche."

La Carta della qualità è stata poi aggiornata con Deliberazione della Giunta Regionale di Basilicata 5 maggio 2009, n. 822, pubblicata sul BUR, Il Bollettino Ufficiale della Regione, n. 25 del 01.06.2009, Parte I, pagg. 4782-4790. Tra i diversi requisiti ed impegni, la Carta della Qualità richiede che i titolari di aziende agricole e agrituristiche che intendono costituire una Fattoria Didattica debbano seguire un corso formativo abilitante di 40 ore, riconosciuto dall'Ente regionale.

Nel 2009 la Regione ha affidato all'Alsia, nell'ambito del programma dei servizi di Sviluppo Agricolo, l'attività di "Avvio e gestione delle fattorie

Fattorie didattiche: per saperne di più

didattiche”, finalizzata alla formazione degli imprenditori agricoli per l’iscrizione nell’elenco regionale. Una volta iscritti nell’elenco, i titolari delle aziende devono quindi seguire corsi periodici di aggiornamento per tener conto delle modifiche normative, oltre che ai fini del miglioramento e dello sviluppo dell’attività, dell’accoglienza e dell’offerta di programmi didattici rivolti ai diversi fruitori.

Il numero delle iscrizioni nell’elenco regionale delle Fattorie didattiche è in netta crescita, e nel corso del decennio è passato da 30 a 77 fattorie attualmente attive. Nel periodo 2009-2018 l’Alsia ha formato circa 320 titolari e/o collaboratori.



Le fattorie didattiche lucane sono con una maggiore presenza nella Provincia di Potenza (54 aziende), rispetto alla Provincia di Matera (23 aziende), dislocate in 48 comuni della Regione.



Fattorie didattiche: per saperne di più

Delle 77 Fattorie didattiche:

- 43 aziende (56%) sono aziende agrituristiche;
- 34 aziende (44%) sono aziende agricole;
- 38 aziende (49%) praticano il metodo dell'agricoltura biologica;
- 39 aziende (51%) sono aziende convenzionali.

Per quanto riguarda la conduzione della fattoria, è da notare che nel 39% dei casi il titolare è una donna. Considerando anche gli operatori di fattoria e/o i coadiuvanti nelle attività proprie dei laboratori didattici la presenza femminile c'è quasi sempre. L'età media dei conduttori è di 45 anni: tra le titolari donne è di 42, tra i maschi è di 47 anni.

Le fattorie didattiche che svolgono anche attività agrituristiche sono la maggioranza (56% del totale).

Il sistema delle fattorie lucane propone numerose e diversificate attività didattiche. Vasta è l'offerta di laboratori didattici di educazione alimentare in tema di produzioni agricole e relativi processi di trasformazione. Al 2019 risulta la seguente offerta di laboratori:

- 38 strutture propongono laboratori sulla trasformazione del grano in farina, o della farina in pane, pasta e prodotti da forno;
- 25 sulla trasformazione del latte;
- 18 sulle piante da orto;
- 15 sulle piante officinali;
- 13 sull'apicoltura;
- 11 sulla frutta fresca e marmellate;
- 9 sull'olio;
- 6 sulla vendemmia;
- 5 sui salumi.

Numerose sono anche le tipologie dei percorsi didattici organizzati durante le visite in fattoria, in relazione alle caratteristiche dell'azienda, oppure per la vicinanza a siti archeologici, ambientali, religiosi e culturali, che le aziende propongono.

Inoltre, si nota la tendenza da parte delle fattorie didattiche lucane di innovare la propria offerta attivando iniziative diverse o servizi ricreativi non propriamente legati alle produzioni agroalimentari. Si trovano esempi, infatti, di percorsi naturalistici o culturali, spazi dedicati dove vengono proposti suoni, musiche e canti popolari, mostre di piccoli e grandi attrezzi utilizzati in agricoltura, veri e propri musei di storia e cultura contadina.

L'ALSIA sostiene e promuove questo settore attraverso attività di supporto e di accompagnamento. Nell'arco di questo decennio le

Fattorie didattiche: per saperne di più

principali iniziative si possono così sintetizzare:

- 13 corsi di formazione abilitante per Avvio e gestione della Fattoria didattica;
- 6 corsi di aggiornamento per le fattorie iscritte;
- 3 seminari informativi per insegnanti delle scuole primarie;
- 1 progetto pilota di agricoltura sociale in Fattoria;
- 4 viaggi studio sulle diverse realtà nazionali di Fattorie didattiche (Abruzzo, Toscana, Puglia, Campania);
- realizzazione del logo figurativo “Basilico”- mascotte identificativa delle fattorie didattiche lucane;
- Ideazione e stampa di 14 schede di laboratori e percorsi didattici e altro materiale didattico
- 10 eventi “Fattorie didattiche aperte”;
- le piazze del Bio - Le fattorie didattiche biologiche;
- giornata “Percorsi d’acqua in fattoria” – Festival innovazione irrigazione 2019 c/o Unibas di Matera
- pubblicazione del “Repertorio delle Fattorie didattiche della Basilicata”;
- 4 partecipazioni al Salone Agri&tour di Arezzo;
- 4 progetti dimostrativi di agricoltura sociale presso le AASD dell’Alsia;
- Protocollo d’intesa Alsia/Amministrazione penitenziaria di Basilicata per il progetto di agricoltura sociale “Prison Farm”.